



Registro Generale n. 5 del 28-04-2021

Ufficio del Sindaco

Cron. 369

ORDINANZA DEL SINDACO

Oggetto: Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da virus COVID-19. Ulteriori disposizioni - Mercato Settimanale.

Premesso che l'Organizzazione Mondiale della Sanità in data 30 gennaio 2020 ha dichiarato l'epidemia Covid-19 un'emergenza di sanità pubblica internazionale;

Viste le delibere del Consiglio dei ministri del 31 gennaio 2020, del 29 luglio 2020 e del 7 ottobre 2020 con le quali è stato dichiarato e prorogato lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;

Vista la dichiarazione dell'Organizzazione mondiale della sanità dell'11 marzo 2020, con la quale l'epidemia da COVID-19 è stata valutata come "pandemia" in considerazione dei livelli di diffusività e gravità raggiunti a livello globale;

Visto il decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 maggio 2020, n. 35, recante "Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19" e, in particolare, l'articolo 3;

Visto il decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, recante "Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19", convertito con legge 14 luglio 2020 n. 74;

Visto il decreto-legge del 07 ottobre 2020 n. 125, recante "Misure urgenti connesse con la proroga della dichiarazione dello stato di emergenza epidemiologica da COVID-19 e per la continuità operativa del sistema di allerta COVID, nonché attuazione della direttiva (UE) 2020/739 del 3 giugno 2020", pubblicato nella Gazzetta ufficiale - Serie generale - n. 248 del 07 ottobre 2020, ed in particolare l'articolo 1, comma 2, lettera a) che, nel modificare l'articolo 1, comma 16 del decreto legge 16 maggio 2020, n. 33, riconosce alle Regioni la facoltà di introdurre misure "restrittive rispetto a quelle disposte ai sensi dell'articolo 2, ovvero, nei soli casi e nel rispetto dei criteri previsti dai citati decreti e d'intesa con il Ministro della salute, anche ampliative";

Visto il D.P.C.M. del 13 ottobre 2020, recante "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 25 maggio 2020, n. 35, recante «Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19», e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2020, n. 74, recante «Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19»";

Visto il D.P.C.M. del 18 ottobre 2020, recante "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 25 maggio 2020, n. 35, recante «Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19», e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2020, n. 74, recante «Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19»";

Visto il D.P.C.M. del 24 ottobre 2020, recante "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 25 maggio 2020, n. 35, recante «Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19», e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2020, n. 74, recante «Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19».»;

Visto il D.P.C.M. del 3 novembre 2020, recante "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 maggio 2020, n. 35, recante «Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19», e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2020, n. 74, recante «Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19».»;

Visto il decreto legge 7 ottobre 2020, n. 125 "Misure urgenti connesse con la proroga della dichiarazione dello stato di emergenza epidemiologica da COVID-19 e per la continuità operativa del sistema di allerta COVID, nonché per l'attuazione della direttiva (UE) 2020/739 del 3 giugno 2020";

Visto la delibera del Consiglio dei Ministri del 13 Gennaio 2021 relativa alla proroga dello stato d'emergenza al 30/04/2021;

VISTO le proprie precedenti ordinanze n. 32 e 34 rispettivamente del 18 e 25 Novembre 2020 e 35 del 23 Dicembre 2020 e n. 3 del 17/03/2021 relative al Piano Mercato in Emergenza Covid;

Visto in particolar modo tutto l'articolato normativo riconducibile all'Emergenza Covid-19;

VISTO in particolar modo:

- il DPCM del 02/03/2021 recante "Ulteriori disposizioni urgenti per fronteggiare i rischi sanitari connessi alla diffusione del virus COVID-19";
- il Decreto Legge n. 52 del 22 Aprile 2021;

VISTO il decreto legge n. 52 del 22 Aprile 2021 da cui si evince la proroga dello stato d'emergenza al 31/07/2021;

OSSERVATO dal 26 Aprile 2021 il Veneto ricade in zona gialla in base alla classificazione territoriale prevista dall' Emergenza Coronavirus;

RITENUTO pertanto di provvedere al ripristino del mercato settimanale mediante la disposizione dei banchi come da situazione "pre-pandemia" relativamente a P.zza Marconi;

RITENUTO di dover garantire la sorveglianza e l'applicazione delle misure riconducibili all'emergenza covid (vedi ordinanze precedenti e normativa di settore) in capo agli esercenti e ai fruitori dell'area mercatale;

VISTO l'art. 50 comma 4, del D.Lgs n. 267/2000 e l'articolo 35 del Decreto-legge n. 9/2020;

ORDINA

PER QUANTO ESPRESSO IN PREMESSA :

1) DAL 29/04/2021(fino a nuove indicazioni impartite con atti di ordine superiore) IL RIPRISTINO DEL MERCATO SETTIMANALE DEL GIOVEDI' IN P.ZZA MARCONI COME DA DISPOSIZIONE "PRE-PANDEMIA" NEL RISPETTO DELLE MISURE RICONDUCIBILI AL PROTOCOLLO COVID-19 (vedi ordinanze precedenti e normativa di settore) IN CAPO AGLI ESERCENTI E AI FRUITORI DELL'AREA MERCATALE GARANTENDONE LA SORVEGLIANZA E/O L'EVENTUALE PERIMETRAZIONE DELL'AREA;

DISPONE

La trasmissione della presente ordinanza:

- 1) alla Polizia Locale e alle forze dell'ordine territorialmente competenti per la relativa vigilanza e controllo sull'osservanza del presente atto;
- 2) al Prefetto della Provincia di Rovigo;
- 3) ai titolari dei banche, ai fini della corretta applicazione della presente;

AVVERTE

- la violazione alla presente ordinanza comporta l'applicazione delle sanzioni di cui all'art. 4 del decreto legge 25 Marzo 2020 s.m.i.;



IL SINDACO
Pigaiani Fabiano